CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: DA MOLTI ANNI INSEDIAMENTI ABUSIVI DI PERSONE NOMADI IN CIRCOSCRIZIONE II (VIA POMA, CORSO TAZZOLI E ZONE LIMITROFE): LO RUSSO " REAGISCI, RISPONDI, DI' QUALCOSA, DAI, RISPONDI, DI' UNA COSA, REAGISCI, DAI, DI' QUALCOSA DI SINISTRA, ANCHE NON DI SINISTRA, DI CIVILTA' "

Il aottoscritto Consigliere Comunale,

SOTTOLINEATO CHE

- da tempo, direi da anni, la Circoscrizione II (Santa Rita, Mirafiori Nord) vede ampi settori del proprio territorio occupati abusivamente da stanziamenti di persone nomadi, donne e uomini a cui si aggiungono numerosi minori e i loro veicoli (camper);
- con il presente atto intendo focalizzarmi sulla situazione nel piazzale adiacente a via Carlo Poma 11 (immobili ATC), in corso Tazzoli e nelle zone limitrofe (non dimenticando di corso Salvemini) in merito alla quale già da anni giungono all'attenzione dell'Amministrazione cittadina raccolte firme, petizioni, interpellanze e altre rimostranze di varia natura, forma e tenore;
- ancora oggi, però, la realtà non muta e non migliora: e ciò avviene da ogni punto di vista, da qualsiasi latitudine si voglia osservare e considerare la condizione di queste persone, minori compresi. La situazione dolorosa, per chiunque, delle persone nomadi insediate nel territorio cittadino, semplicemente c'è ed esiste. Ma non è nè affrontata nè risolta da questa coma dalle precedenti Giunte;

AMMESSO CHE

- "dopo trent'anni di pratica il teatro mi appare ancora in tutti i suoi aspetti come un mistero", così diceva Louis Jouvet, celebre uomo d'arte e di spettacolo del secolo scorso, a proposito del teatro. Medesima valutazione sgorga spontanea con riferimento alla condizione delle persone nomadi nella nostra città, non riuscendo a comprendere come dopo decenni di insediamenti abusivi nell'intiero territorio comunale, dozzine di Assessori, qualche lustro di Giunte tutte con la guida a sinistra (eccetto un'inconsistente parentesi) il tema sia ancora tutto lì: loro ancora in mezzo alla

strada e i loro figli lontani dalle scuole e, di conseguenza, privati della migliore opportunità di crescita e integrazione. Pare che la loro situazione non venga nemmeno affrontata e che la guida politica cittadina latiti, e questa neghittosa astensione non fa altro che scaricarne il peso della gestione quotidiana sui cittadini, talvolta tentati di individuare soluzioni semplicistiche. Ma, per quanto mi riguarda, la speranza è una fiamma che continua ad ardere illuminando l'auspicio che chi governa questa città prima o poi dica qualcosa, se anche non di sinistra, almeno di civiltà: per quanto ci riguarda, come diceva Jouvet, "continua la ricerca" e, aggiungo, un'impaziente attesa;

RILEVATO CHE

- nei giorni scorsi ho ricevuto decine di segnalazioni provenienti da cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione II che hanno riferito della presenza, da mesi, di cospicui insediamenti di persone abusive (con minori e con numerosi camper) nel piazzale adiacente a via Carlo Poma 11, nei pressi delle case ATC, in altri tratti di corso Tazzoli (anche nei pressi del PalaTazzoli) e in corso Salvemini: i cittadini hanno comprensibilmente espresso il loro disagio, un sentimento a cui questa Amministrazione pare sorda;

INTERPELLA

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale, tramite i propri uffici amministrativi e il Corpo di Polizia Municipale, abbia preso contatti con le persone nomadi insediate da mesi nel piazzale adiacente a via Carlo Poma 11 (pressi case ATC), in corso Tazzoli (zona PalaTazzoli e limitrofe) e in corso Salvemini: se li abbia identificati, se abbia conoscenza dei loro impieghi finalizzati al loro stesso sostentamento e se li abbia accolti nei programmi previsti per il loro inserimento sociale;
2. se sia confermata la presenza di minori, se ciò sia stato segnalato alle competenti Autorità, se siano stati presi contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con gli Istituti scolastici del territorio per l'inserimento di tali minori nel percorso educativo-formativo indispensabile per una loro progressiva integrazione;
3. se sia stata verificata la copertura assicurativa dei veicoli e la regolarità di ogni altro adempimento amministrativo ad essi relativo e funzionale alla loro circolazione (anche statica) e quali gli esiti.

Torino, 17/12/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo